



REGIONE CALABRIA
Il Presidente

Amm: Regione Calabria
Aoo: REGCAL
Protocollo nr. 309840 del 08/07/2021



Ing. Francesco Costantino
Dirigente Settore Atti del Presidente e
Rapporti con il Consiglio Regionale
segreteria.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 167/XI - Consigliere Francesco Pitaro.

In relazione all'oggetto, si trasmette la nota prot. n. 309481 del 8 luglio 2021 a firma del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento Tutela della Salute, completa di relazione del Settore competente.

Ant



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute

Settore 13

*Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
servizi sociali e socio-sanitari – economia sociale e volontariato*

Alla **PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE**
SEDE
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

e p.c. Al Capo di Gabinetto della Giunta Regionale
SEDE
capogabinetto.ac@regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 167 /XI^A "Sull'Ambito territoriale di Mesoraca in riferimento alla D.G.R. 503/2019" – RISCONTRO

In riferimento all'interrogazione n. 167 / XI^A in oggetto indicata, si rende noto che la stessa corrisponde esattamente alla interrogazione a risposta scritta registrata al n. 124 /XI^A trasmessa in data 14 aprile 2021, riscontrata da questo Dipartimento con nota prot. 204601 del 5 maggio 2021, che ad ogni buon fine si allega alla presente.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento



GIOVANNI BENITO LATELLA
REGIONE CALABRIA
07.07.2021 13:39:03 UTC

Il Dirigente del Settore



SAVERIA CRISTIANO
REGIONE CALABRIA
07.07.2021 11:48:54
UTC

Il Dirigente Generale Reggente

Dott. Giacomino Brancati



GIACOMINO BRANCATI
REGIONE CALABRIA
08.07.2021 09:51:38
UTC



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute

Settore 13

*Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
servizi sociali e socio-sanitari – economia sociale e volontariato*

Alla PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SEDE
dipartimento.presidenza@pec.regione.calabria.it

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 124/XI^A "Sull'ambito territoriale di Mesoraca in riferimento alla D.G.R. n. 503/2019" – RISCOントRO

Con riferimento all'interrogazione in oggetto indicata, si riferisce quanto segue.

Si ritiene opportuno, preliminarmente, precisare che con la Delibera di Giunta regionale n. 503 del 25 ottobre 2019, dal titolo "*Riorganizzazione dell'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali. Legge 8 novembre 2000, n. 328 e Legge Regionale 26.11. 2003, n. 23 e s.m.i. Presa d'atto parere terza Commissione Consiliare n. 54/10 Approvazione*", è stato definito il trasferimento delle funzioni amministrative per la gestione dei servizi sociali ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, così come individuati con le Delibere di Giunta n. 210 del 22 giugno 2015 e n. 410 del 21 settembre 2018.

Sostanzialmente con la DGR 503 si è data attuazione alle disposizioni della legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" che assegna i compiti relativi alla programmazione ed all'organizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali **agli Enti locali**, alle Regioni ed allo Stato, anche ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, e secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli Enti Locali.

In particolare, l'art. 8 comma 5 della citata Legge 328/2000, disciplina il trasferimento ai Comuni delle funzioni indicate nell'art. 3 del D.Lgs. 112/1998.

La DGR 503/2019 ha dato, inoltre, attuazione alle disposizioni di cui alla legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.i., "*Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)*", che assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi e, soprattutto, assegna **ai Comuni** la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute

Settore 13

*Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
servizi sociali e socio-sanitari – economia sociale e volontariato*

Al fine, quindi, della riorganizzazione e dell'adeguamento di tutto l'assetto istituzionale del sistema integrato degli interventi in materia di servizi e politiche sociali, la DGR 503/2019 ha approvato il Regolamento n. 22/2019 "Procedure di autorizzazione, accreditamento e vigilanza delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale socio assistenziali, nonché dei servizi domiciliari, territoriali e di prossimità" ed il relativo allegato "A" al Regolamento "Requisiti generali, strutturali, professionali, organizzativi delle strutture socio-assistenziali, tipologia di utenza capacità ricettiva e modalità di accesso/dimissioni", nonché l'allegato "1" al Regolamento "Tipologie strutture – rette - modalità di calcolo", per come integrato secondo i criteri indicati dalla "Conferenza Permanente per la Programmazione socio assistenziale regionale" istituita ai sensi della legge regionale 3 agosto 2018, n. 26.

Nel dare, infine, piena applicazione alle indicazioni della legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001, che ha riformato il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana e alle citate leggi 328/2000 e 23/2003, la Giunta Regionale con DGR 502 del 22 dicembre 2020, ha adottato il nuovo "PIANO SOCIALE REGIONALE 2020-2022", approvato poi con Delibera del Consiglio regionale n. 104 del 29 dicembre 2020, previa acquisizione del parere favorevole della Conferenza Permanente per la Programmazione Regionale Socio assistenziale e della III Commissione consiliare.

Effettuate tali premesse normative, si evidenziano le responsabilità e le competenze di ciascun ambito territoriale ed, in particolar modo, del Comune capo fila dell'ambito territoriale, nella programmazione e gestione delle politiche sociali che per essere attuate necessitano di una consolidata organizzazione e funzionalità dell'Ufficio di Piano.

Già dai primi mesi di attuazione della normativa in argomento, questa regione ha predisposto un percorso di affiancamento e sostegno agli uffici di Piano dei Comuni attraverso l'emanazione di circolari esplicative, di indirizzo, incontri formativi, riscontri a quesiti, ecc. rilevando come nella maggioranza dei casi, le difficoltà incontrate dagli uffici di Piano sono quasi sempre dovute principalmente alla carenza di personale negli stessi uffici e non certo dalla mancanza di linee chiare da parte di questo Ente.

In merito al trasferimento dei fondi, la citata DGR 503/2019, ha affrontato, nel definire il passaggio delle competenze agli ambiti territoriali, l'aspetto della copertura dei servizi socio assistenziali erogati nella regione Calabria fino al 31 dicembre 2019, determinando una spesa complessiva quantificata "**prudenzialmente**" in una determinata misura e ripartendo tale spesa su tre voci di entrata rispettivamente tra il Fondo nazionale per le politiche sociali (FNPS), il Fondo regionale per le politiche sociali (FRPS) e parte del Fondo nazionale per le non autosufficienze (FNA). Ha, altresì, previsto che i comuni Capo Ambito, devono programmare i Piani di Zona nel rispetto delle linee guida dei rispettivi fondi Nazionali e Regionali.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute

Settore 13

*Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
servizi sociali e socio-sanitari – economia sociale e volontariato*

In particolare per l'ambito di Mesoraca, la DGR ha previsto un importo complessivo di euro 1.963.098,71 determinato sulla base della spesa storica riferita alle strutture presenti sul territorio dello stesso ambito, già ammesse a retta con questa regione, e con la previsione dell'applicazione **per tutte le strutture socio assistenziali delle nuove rette** come determinate nell'allegato alla stessa DGR.

Come da disposizioni normative, la Regione ha trasferito, a titolo di anticipazione sulla spesa, a tutti gli ambiti, compreso l'ambito di Mesoraca, una prima percentuale pari al 60 % dell'importo previsto nella DGR. Infatti, con il DDS n. 5871/2020 risulta trasferito all'ambito l'importo di euro **1.177.859,22**.

A seguito del primo anno di applicazione della DGR 503/2019, al di là delle difficoltà applicative dovute, principalmente, alla pandemia in atto su tutto il territorio nazionale già dai primi giorni del mese di marzo 2020, che ha ritardato fortemente le attività amministrative previste in capo agli ambiti, nonché soprattutto alle inottemperanze da parte dei gestori delle strutture socio assistenziali alle disposizioni della DGR 503 che prevedono l'adeguamento al nuovo regime tariffario possibile solo "*successivamente all'adeguamento ai requisiti organizzativi e funzionali anche mediante la opportuna modifica della propria pianta organica in conformità al dettato regolamentare*", gli uffici regionali hanno rilevato una notevole economia nella spesa effettiva realizzata dagli ambiti per la copertura dei servizi resi nell'anno 2020.

Il Comune di Mesoraca già con la pec dell' 11 febbraio 2021, e confermato poi con la pec del 27 aprile scorso, ha documentato con il report relativo alle strutture socio assistenziali di competenza, una spesa complessiva per l'intero anno 2020 pari ad **euro 1.130.447,87, inferiore all'importo già erogato all'ambito**, di cui euro 1.050.447,87 già erogati dal Comune alle strutture ed euro 80.000,00 ancora da erogare alla data del 14 aprile 2021. Questo importo, che copre le necessità per tutte le 9 strutture convenzionate, è stato determinato in considerazione che una sola struttura su 9 si è adeguata alle nuove tariffe.

Da tale accertamento, scaturisce per l'anno 2021 la necessità di una rideterminazione dei principi che hanno definito la spesa anche alla luce delle indicazioni esplicitate nelle sentenze del giudice amministrativo (v. TAR Calabria n. 1356/2020 e Consiglio di Stato).

Al fine del riequilibrio territoriale delle prestazioni, la quota finanziaria trasferita ai Comuni capo Ambito a valere sul Fondo Nazionale e Regionale delle Politiche Sociali per l'anno 2021 sarà calcolata sulla base del fabbisogno ad oggi **accertato definitivamente** ed alle indicazioni Ministeriale sull'uso degli stessi fondi.

Considerato quanto fin qui enunciato, ed atteso il ritardo nella predisposizione e nell'adozione dei Piani di Zona da parte degli ambiti, certamente ascrivibile agli effetti della pandemia da COVID 19 ed alla necessaria articolazione delle valutazioni programmatiche di tutti i fondi assegnati agli ambiti stessi, nonché di un confronto con tutti gli attori pubblici e privati a vario titolo coinvolti, al fine di accelerare il processo di attuazione della Riforma, perseguendo gli obiettivi di coerente programmazione sociale, si forniranno quanto prima indicazioni in merito alle linee per la programmazione dei fondi di cui alla DGR 503 per l'anno 2021.



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute

Settore 13

*Programmazione erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale
servizi sociali e socio-sanitari – economia sociale e volontariato*

In particolare agli ambiti darà richiesta l'emanazione di un atto programmatico relativo esclusivamente al Fondo nazionale per le politiche sociali ed al Fondo regionale per le politiche sociali con il quale l'Ente locale dovrà fornire indicazioni dettagliate in merito alla ripartizione delle risorse assegnate tra le macro attività indicate nel Decreto Ministeriale di riparto del FNPS, indicando altresì le schede di intervento per ciascun fondo utilizzando l'apposita piattaforma regionale sis.welfarecalabria.

Si evidenzia, infine, come nella destinazione degli importi di cui ai predetti fondi, l'ente locale dovrà fare riferimento alla rete dei servizi socio assistenziali e degli interventi del sistema integrato sociale territoriale ed attuare le obbligatorie azioni per favorire la massima trasparenza nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 23, commi 1 e 2, del regolamento n. 22/2019 e di quanto stabilito dalla Autorità nazionale Anticorruzione (ANAC).

Il Responsabile del Procedimento

Arch. Giovanni Benito Latella



Il Dirigente Generale Reggente

